



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

(AI SENSI DELL'ART. 10 COMMA 1 LETT. B DEL D. LGS 150/2009)

ESERCIZIO 2015

A cura di

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO: DOTT.SSA ELISA ERCOLI

RESPONSABILE FINANZIARIO: GEOM.ROSSELLA ARDU

RESPONSABILE PERSONALE: GEOM.ROSSELLA ARDU

RESPONSABILE TECNICO: GEOM.ROSSELLA ARDU

- **Validata dall'Organo di Valutazione con Verbale n. 5 del 15/07/2016**
- **Approvata in allegato all'atto deliberativo di G. C. n. 54 del 15/07/2016**

COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

INDICE

Premessa:	2
DAti territoriali	4
Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini	5
struttura organizzativa	6
SITUazione Economico Patrimoniale.....	7
assolvimento obblighi in materia di trasparenza	11
Adempimenti in materia di contrasto e di prevenzione della corruzione.....	14
RISPETTO DELLE REGOLE DEL PATTO DI STABILITA'INTERNO	18
RISPETTO OBBLIGHI dl 66/14	19
esito controlli INTERNi.....	19
Documenti di riferimento della Relazione sulla Performance	20
Il Piano della Performance e il Piano degli Obiettivi 2015	21
Relazione sui Risultati 2015 per Unità Organizzativa	21

PREMESSA:

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 comma 4 del D. Lgs 150/2009 le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi pubblici.

La Relazione sulla Performance, prevista dall'art. 10 comma 1 lett. b del D.Lgs 150, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri portatori di interesse (stakeholder), interni ed esterni, la rendicontazione sulla generale gestione del ciclo della performance, nonché sugli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Nella presente relazione in breve ci si propone, attraverso una rassegna dei dati ed elementi più significativi, di rappresentare una visione di sintesi della performance complessiva dell'ente nell'anno 2015, come programmata nell'ambito del piano degli obiettivi di performance adottato dall'Ente, non trascurando di evidenziare gli elementi di criticità presenti sia in alcuni risultati e sia in alcuni sistemi di programmazione e di rilevazione dei dati e delle informazioni. Tutto al fine di migliorare la capacità dell'Ente di programmare e di raccogliere i dati e di conoscere (direttamente) e di far conoscere (ai cittadini) in modo sempre più puntuale ed approfondito le proprie molteplici attività e il grado di efficienza ed efficacia dei propri servizi.

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (c.d. decreto Brunetta) ha introdotto numerose novità in tema di programmazione, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale volte a migliorare la produttività, l'efficacia e la trasparenza dell'attività amministrativa e a garantire un miglioramento continuo dei servizi pubblici.

La Relazione sulla Performance si sostanzia in un documento di sintesi dei risultati organizzativi ottenuti dall'Ente relativamente all'andamento della programmazione, al raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione, al monitoraggio periodico e valutazione rispetto ai risultati attesi.

Fra queste occupa un ruolo centrale il concetto di ciclo della performance, un processo che collega la pianificazione strategica alla valutazione della performance, riferita sia all'ambito organizzativo che a quello individuale, passando dalla programmazione operativa, dalla definizione degli obiettivi e degli indicatori fino alla misurazione dei risultati ottenuti. L'attuazione del ciclo della performance si fonda sulla sussistenza di quattro elementi fondamentali:

_ Piano della Performance e Piano degli Obiettivi annuali di Performance/Peg;

COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

- _ Sistema di misurazione e valutazione della Performance Organizzativa;
- _ Sistema di misurazione e valutazione della Performance Individuale;
- _ Relazione della Performance.

La stesura della Relazione sulla Performance è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna ed è conforme alle indicazioni contenute nella Delibera Civit n° 5/2012: “linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione sulla performance”. La Relazione è validata dall’Organo di Valutazione, condizione inderogabile per l’accesso agli strumenti premiali così come stabilito dall’art. 14 comma 4 lett. c del D. Lgs 150/2009.

DATI TERRITORIALI

DATI SUL TERRITORIO	
Superficie complessiva ettari	19,05 km²
Metri sul livello del mare	249m s.l.m.
Densità abitativa per kmq	18,74 ab/ km²
Km strade	35,00 km
N. Aree di verde Pubblico	4

STRUTTURE PRESENTI SUL TERRITORIO	
Istituti di Istruzione superiore	0
Istituti comprensivi	0
Biblioteca	1
Strutture sportive	1
Micronido Comunale	0

SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente al 31/12/2015, secondo i dati forniti dall'Ufficio Anagrafe, ammonta a 357, così suddivisa:

CARATTERISTICHE DELL'ENTE ANNO 2015		
Popolazione		
Descrizione		Dati
Popolazione residente al 31/12		357
Di cui popolazione straniera		7
Descrizione		
Nati nell'anno		1
Deceduti nell'anno		7
Immigrati		14
Emigrati		7
Popolazione per fasce d'età ISTAT		Dati
Popolazione in età prescolare	0-6 anni	6
Popolazione in età scuola dell'obbligo	7-14 anni	9
Popolazione in forza lavoro	15-29 anni	60
Popolazione in età adulta	30-65 anni	173
Popolazione in età senile	oltre 65 anni	109
Popolazione per fasce d'età Stakeholder		Dati
Prima infanzia	0-3 anni	4
Utenza scolastica	4-13 anni	9
Minori	0-18 anni	29
Giovani	15-25 anni	57

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'Ente, come previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, è articolata in tre aree come di seguito denominati:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

<i>Area Tecnica</i>	<i>Area amministrativa</i>	<i>Area Contabile</i>
-------------------------	--------------------------------	---------------------------

Al numero dei settori non corrisponde un eguale numero di Responsabili di Settore titolari Posizioni Organizzative e assegnatari delle funzioni ex art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

L'organizzazione dell'Ente alla data di riferimento conta n. 2 (due) P.O, in quanto l'Area Finanziaria è affidata ad interim al Responsabile dell'Area Tecnica.

La struttura dell'Ente ha subito negli ultimi anni modifiche, soprattutto nell'anno 2015 a seguito dell'elezione della nuova Amministrazione comunale, nonché processi di razionalizzazione organizzativa finalizzati a dotarla di una maggiore efficienza anche in ragione del mutato, ed in continua evoluzione, contesto normativo di riferimento.

DISTRIBUZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA ANNO 2015

Personale in servizio

Descrizione	Dati
Segretario Comunale/Ente (unità operative)	scavalco
Dirigenti/Posizioni Organizzative (unità operative)	2
Dipendenti (unità operative)	4
Totale unità operative in servizio	6

Età media del personale

Descrizione	Dati
Segretario Comunale/Ente (unità operative)	57
Dirigenti/Posizioni Organizzative	37
Dipendenti	48
Totale Età Media	

Analisi di Genere

Descrizione	Dati
% Dirigenti donne sul totale dei Dirigenti	-
% PO donne sul totale delle PO	100 %
% donne occupate sul totale del personale	83,30 %
% donne assunte a tempo determinato su totale dipendenti assunti	-

Indici di assenza

Descrizione	Dati
Malattia + Ferie + Altro	9%

COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

Indicatori finanziari generali per l'Ente (art. 228 c. 5 Tuel) contenuti nel D.P.R. n. 194/1996

Indicatore	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Dato
Autonomia finanziaria	Entrate tit. I + III / Entrate tit. I + II + III	Indicatore finanziario, di composizione	10,161
Autonomia impositiva	Entrate tit. I / Entrate tit. I + II + III	Indicatore finanziario, di composizione delle entrate	9,121
Pressione finanziaria	Titolo I + II / Popolazione	Indicatore finanziario, di composizione delle entrate	227,89
Pressione tributaria	Titolo I / Popolazione	Indicatore finanziario, di composizione delle entrate	204,55
Intervento erariale	Trasferimenti correnti statali / Popolazione	Indicatore finanziario, di composizione delle entrate	476,57
Intervento regionale	Trasferimenti correnti regionali / Popolazione	Indicatore finanziario, di composizione delle entrate	1538,24
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi / Entrate accertate di competenza	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	32,144
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi / Spese impegnate di competenza	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	23,916

COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

Indicatore	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Dato
Indebitamento locale pro capite	Debiti residui per mutui e prestiti a medio - lungo termine / Popolazione	Indicatore patrimoniale	181,89
Velocità riscossione delle entrate proprie	Entrate riscosse tit. I + III / Entrate accertate di competenza tit. I + III	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	56,421
Rigidità della spesa corrente	Spesa per il personale sommata alle quote di ammortamento dei mutui / Entrate tit. I + II + III	Indicatore finanziario, di correlazione entrate e spese	36,813
Velocità di gestione delle spese correnti	Spese pagate in conto competenza Tit. I / Spese impegnate in conto competenza tit. I	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	77,995
Redditività del patrimonio	Entrate patrimoniali / Valore a bilancio del patrimonio disponibile	Indicatore patrimoniale	/
Patrimonio pro capite	Valore a bilancio dei beni del patrimonio indisponibile / Popolazione	Indicatore patrimoniale	227,38
Patrimonio pro capite	Valore a bilancio dei beni del patrimonio disponibile / Popolazione	Indicatore patrimoniale	/
Patrimonio pro capite	Valore a bilancio dei beni demaniali/ Popolazione	Indicatore patrimoniale	8438,30
Rapporto dipendenti/popolazione	Dipendenti / Popolazione	(non è un indicatore contabile)	0,016

COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

Indicatori finanziari dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà dell'Ente (art. 228 c. 5 Tuel) contenuti nel D.M. 18 febbraio 2013

<i>Algoritmo di calcolo</i>	<i>Limite D.M. 24/9/2009</i>	<i>Tipologia Indicatore</i>	<i>Dato</i>
Risultato di gestione + avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento / accertamenti di competenza delle entrate correnti (I + II + III)	-5% (limite minimo)	Indicatore finanziario, di correlazione entrate e spese	0
Residui attivi in conto competenza entrate titoli I e III (eccetto addizionale Irpef) / Accertamenti di competenza entrate titoli I e III (eccetto addizionale Irpef)	42% (limite massimo)	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	43,50 %
Residui attivi in conto residui entrate titoli I e III / Accertamenti entrate titoli I e III	65% (limite massimo)	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	0
Residui passivi complessivi delle spese correnti / Impegni di competenza delle spese correnti	40% (limite massimo)	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	22,60 %
Procedimenti di esecuzione forzata / Spese correnti impegnate	0,5% (limite massimo)	Indicatore finanziario, di composizione delle spese	0
Spese per il personale (al netto di contributi regionali o altri enti) / Entrate correnti accertate	40% (max. se < 5.000 ab.) ;39% (max. 5.000-29.999 ab.); 38% (max. > 30.000 ab.)	Indicatore finanziario, di correlazione entrate e spese	32,10 %
Debito di finanziamento (non assistiti da contribuzioni) / Entrate correnti accertate	150% (max., se risultato gestione > 0); 120%(max., se risultato gestione < 0)	Indicatore misto (patrimoniale e finanziario)	8,4 %
Debiti fuori bilancio / Entrate correnti accertate	1% (limite massimo, ultimi tre anni)	Indicatore finanziario, di correlazione entrate e spese	3,70 %

COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

Indicatori finanziari dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà dell'Ente (art. 228 c. 5 Tuel) contenuti nel D.M. 18 febbraio 2013

Indicatori	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie
Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	NO
Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	SI
Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	NO
Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.	NO
Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del TUEOL	
Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e -superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	NO
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.	NO
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	NO
Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO
Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	NO

COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

ASSOLVIMENTO OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

L'Ente nell'anno 2015 ha provveduto alla pubblicazione su Amministrazione Trasparente di dati ed informazioni, conformemente al disposto di cui al D.Lgs. 33 del 14.3.2013 e alle Delibere ANAC (ex CIVIT) 50/2013, 71/2013, 77/2013, 148/2014, 43/2016, ed in particolare relativamente agli obblighi oggetto di attestazione di seguito elencati:

Denominazione sotto-sezione livello 1	Denominazione sotto-sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Competenze Organi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto nomina	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi carica/funzione- Rimborsi viaggi, missioni	
		Art. 14, c. 1, lett. d) ed e), d.lgs. n. 33/2013		Altre cariche istituzionali e/o Incarichi che gravano su finanza pubblica	
Organizzazione	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Provvedimenti di erogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie a carico del responsabile della mancata comunicazione per la mancata o incompleta comunicazione dei dati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Articolazione degli uffici	Articolazione Uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Illustrazione in forma semplificata dei dati dell'organizzazione dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Organigramma	Art. 13, c. 1, lett. b) e c), d.lgs. n. 33/2013		Competenze e risorse per ufficio	
Consulenti e collaboratori		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento Incarico	
		Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum	
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Compensi	
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Dati relative altri incarichi	

COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

Denominazione sotto-sezione livello 1	Denominazione sotto-sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenchi Consulenti	
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Insussistenza conflitti interesse	

Denominazione sotto-sezione livello 1	Denominazione sotto-sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento
Enti Controllati	Enti pubblici vigilati	(art. 22, c.1,2,3, d.lgs. n. 33/2013) (art. 20, c.1,2, 3 d.lgs. n. 39/2013)	Enti pubblici vigilati	Elenco, ragione sociale, % partecipazione, onere gravante Ente, Rappresentanti, Bilanci ultimi 3 esercizi, incarichi amministratori, dichiarazione insussistenza cause inconferibilità e incompatibilità incarico	Annuale
	Società partecipate	(art. 22, c.1,2,3, d.lgs. n. 33/2013) (art. 20, c.1,2, 3 d.lgs. n. 39/2013)	Società partecipate	Elenco, ragione sociale, % partecipazione, onere gravante Ente, Rappresentanti, Bilanci ultimi 3 esercizi, incarichi amministratori, dichiarazione insussistenza cause inconferibilità e incompatibilità incarico	Annuale
	Enti di diritto privato controllati	(art. 22, c.1,2,3, d.lgs. n. 33/2013) (art. 20, c.1,2, 3 d.lgs. n. 39/2013)	Enti di diritto privato controllati	Elenco, ragione sociale, % partecipazione, onere gravante Ente, Rappresentanti, Bilanci ultimi 3 esercizi, incarichi amministratori, dichiarazione insussistenza cause inconferibilità e incompatibilità incarico	Annuale
	Rappresentazione grafica	(art. 22, c.1 d.lgs. n. 33/2013)	Enti Controllati	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale
Bandi e contratti	Avvisi, bandi ed inviti	Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 63,65,66,d.lgs. n. 163/2006	Avvisi, bandi ed inviti	Avviso di preinformazione - Delibera a contrarre - contratti di lavori sottosoglia comunitaria - contratti di servizi e forniture sottosoglia comunitaria - contratti di lavori soprasoglia comunitaria - contratti di servizi e forniture soprasoglia comunitaria - appalti di lavori nei settori speciali - appalti di servizi e forniture nei settori speciali - risultati della procedura di affidamento - sistema di qualificazione - settori speciali	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
	Bandi e contratti	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 art. 3 del AVCP n. 26/2013	Bandi e contratti	Codice Identificativo Gara (CIG) Struttura proponente Oggetto del bando Procedura di scelta del contraente Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato	Tempestivo

COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

Denominazione sotto-sezione livello 1	Denominazione sotto-sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento
Enti Controllati	Enti pubblici vigilati	(art. 22, c.1,2,3, d.lgs. n. 33/2013) (art. 20, c.1,2, 3 d.lgs. n. 39/2013)	Enti pubblici vigilati	Elenco, ragione sociale, % partecipazione, onere gravante Ente, Rappresentanti, Bilanci ultimi 3 esercizi, incarichi amministratori, dichiarazione insussistenza cause inconferibilità e incompatibilità incarico	Annuale
	Società partecipate	(art. 22, c.1,2,3, d.lgs. n. 33/2013) (art. 20, c.1,2, 3 d.lgs. n. 39/2013)	Società partecipate	Elenco, ragione sociale, % partecipazione, onere gravante Ente, Rappresentanti, Bilanci ultimi 3 esercizi, incarichi amministratori, dichiarazione insussistenza cause inconferibilità e incompatibilità incarico	Annuale
	Enti di diritto privato controllati	(art. 22, c.1,2,3, d.lgs. n. 33/2013) (art. 20, c.1,2, 3 d.lgs. n. 39/2013)	Enti di diritto privato controllati	Elenco, ragione sociale, % partecipazione, onere gravante Ente, Rappresentanti, Bilanci ultimi 3 esercizi, incarichi amministratori, dichiarazione insussistenza cause inconferibilità e incompatibilità incarico	Annuale
	Rappresentazione grafica	(art. 22, c.1 d.lgs. n. 33/2013)	Enti Controllati	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale
Bandi e contratti	Avvisi, bandi ed inviti	Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 63,65,66,d.lgs. n. 163/2006	Avvisi, bandi ed inviti	Avviso di preinformazione - Delibera a contrarre - contratti di lavori sottosoglia comunitaria - contratti di servizi e forniture sottosoglia comunitaria - contratti di lavori soprasoglia comunitaria - contratti di servizi e forniture soprasoglia comunitaria - appalti di lavori nei settori speciali - appalti di servizi e forniture nei settori speciali - risultati della procedura di affidamento - sistema di qualificazione - settori speciali	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
				al procedimento	
				Importo delle somme liquidate Tabelle riassuntive	
Interventi straordinari e di emergenza	Interventi straordinari e di emergenza	Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente/Termini/Costi/Partecipazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

L'organo di valutazione con propria attestazione del 5.2.2016, ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 e delle delibere A.N.AC. nn. 50/2013 e 43/2016, ha effettuato la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione sopra elencati al 31 gennaio 2016. L'indice di completezza sugli obblighi in materia di trasparenza è pari al 94%.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CONTRASTO E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” reca importanti novità per gli enti locali. L'intervento legislativo si muove nella direzione di rafforzare l'efficacia e l'effettività delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo puntando ad uniformare l'ordinamento giuridico italiano agli strumenti sovranazionali di contrasto alla corruzione già ratificati dal nostro Paese. Le pubbliche amministrazioni sono chiamate pertanto a predisporre un piano di prevenzione che consiste in una valutazione delle possibili esposizioni dei propri uffici a fenomeni corruttivi e nella indicazione delle misure adottate per prevenirli. Le tabelle di seguito riprodotte evidenziano lo stato di attuazione delle previsioni che la normativa in materia di prevenzione della corruzione dispone.

Oggetto del controllo	Riferimento normativo	Soggetto coinvolto	Scadenza	Effetti mancato adempimento	Fatto (si'/no)	Atto prodotto
Oggetto di valutazione						
Trasmissione all'AVCP dei dati e delle informazioni relative ai procedimenti di scelta del contraente 2015	L. 190/2012 Art. 1 comma 32	Responsabili di servizio	31-gen-16	Obbligo oggetto di valutazione ai sensi delle disposizioni di cui all'art. articolo 1, comma 32, della legge 2012/190 e dell'art 37 del D.Lgs 33/2013		Link pubblicazione su sito in formato xml http://www.comune.villasantantonio.or.it/it/Comune /AmministrazioneTrasparente/BandiGaraContratti/BandiGaraContrattiFino31122015/index.html
Aggiornamento Piano Triennale Prevenzione Corruzione	L. 190/2012 Art 1 comma 8	Responsabile Prevenzione della Corruzione	31-gen-15	Art. 1 comma 8 L. 190/2012: la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale		Delibera G.C. 6 del 27.01.2015 Pubblicazione Amm. trasparente – Altri contenuti - Corruzione
Attuazione Piano anticorruzione/Codice di comportamento	L. 190/2012 Codice di Comportamento	Responsabile della Trasparenza/Anticorruzione		Elemento di valutazione da obiettivo di performance		Relazione del Responsabile della prevenzione da pubblicare entro il 15 gennaio 2016 pubblicate sul sito al link http://www.comune.villasantantonio.or.it/it/Comune AmministrazioneTrasparente/AltriContenuti/Corruzione/
Aggiornamento Piano	L. 190/2012 Art	Responsabile	31-gen-15	L. 190/2012 Art 1 comma 8: la mancata		Delibera G.C. 6 del 27.01.2015

COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO
 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

Triennale/Annuale Trasparenza	1 comma 8	della Trasparenza	predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale	Pubblicazione Amm. trasparente – Disposizioni generali – Programma triennale trasparenza e integrità
----------------------------------	-----------	----------------------	---	--

COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

Stato di Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente

	Azioni Previste	Attuazione		Note
		SI	NO	
1	Monitoraggio dei tempi procedurali	x		
2	Verifica a campione dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio	x		
3	Promozione di accordi con Enti e autorità per l'accesso alle banche dati per i controlli	x		
4	Svolgimento incontri periodici tra dipendenti per aggiornamento e confronto	x		
5	Relazione annuale del RUP sul rispetto dei tempi procedurali	x		ufficio tecnico
6	Astensione in caso di conflitto di interessi	x		
7	Attivazione controlli specifici, anche ex-post, su processi lavorativi critici ed esposti a rischio corruzione		x	
	Redazione degli atti in modo chiaro e comprensibile, con linguaggio semplice	x		
	Adozione delle soluzioni possibili per favorire l'accesso on-line ai servizi con la possibilità per l'utenza di monitorare i procedimenti		x	
	Trasmissione entro il mese di novembre al Responsabile per la corruzione sull'andamento delle attività a più elevato rischio di corruzione		x	
8	Rispetto ordine cronologico delle istanze	x		

COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2015

Lo stato di attuazione degli adempimenti previsti dalla legge 190 del 2012 nonché delle azioni previste nel Piano Triennale Prevenzione della Corruzione adottato dall'ente ai sensi del comma 59 dell'art. 1 della legge 190/2012 e secondo le linee di indirizzo dettate dal Piano Nazionale Anticorruzione approvato dalla C.I.V.I.T. (ora ANAC) con delibera n.72/2013, con Del. G.M. n° 6 del 27.01.2015 e oggetto di aggiornamento in conformità alle indicazioni fornite con Deliberazione n.12_2015 può essere considerato positivamente in quanto i diversi ambiti di controllo sono stati accuratamente presidiati.

RISPETTO DELLE REGOLE DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO

Il legislatore ha previsto pesanti ripercussioni sul bilancio dell'anno successivo a carico dell'ente locale inadempiente con conseguenti rilievi sulle performance dello stesso. Quest'ultimo, infatti si vedrà ridurre il fondo sperimentale di riequilibrio e il fondo perequativo nella misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato. L'Ente locale, oltre a non poter impegnare spese correnti al di sopra di quelle medie degli ultimi tre anni, non potrà ricorrere all'indebitamento per investimenti, né ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo o qualsivoglia tipologia contrattuale; dovrà infine ridurre le indennità di funzione e i gettoni di presenza (art. 31, c. 26, l. n. 183 del 2011). Rispetto a tale obbligo il comune di Villa Sant'Antonio risulta in linea con le disposizioni dettate dal legislatore nazionale così come rappresentate nella tab. seguente:

<i>Rispetto Obblighi in materia di Programmazione</i>		<i>SI - NO</i>
Rispetto del Patto di Stabilità (art. 31, c. 1, legge n. 183/2011)		Non tenuti
Rispetto Obblighi di Finanza Pubblica		SI - NO
Rispetto Tetto Spesa del Personale Art. 1, comma 557, L. 296/2006, come riscritto dall' art. 14, comma 7, DL 78/2010 e s.m.i		SI

RISPETTO OBBLIGHI DL 66/14

In merito al rispetto degli obblighi di cui al D.L. 66/2014 recante *“Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale* (convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89) che attribuisce alle amministrazioni pubbliche l'onere di comunicare i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali e il DPCM 22.9.2014, , recante *“Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.”* il comune di Villa Sant'Antonio ha provveduto ad attestare il rispetto obblighi di cui al citato Decreto nonché alla pubblicazione dell'indice di tempestività dei pagamenti, sia trimestrale che annuale.

ESITO CONTROLLI INTERNI

Il D.L. 174/2012 convertito in L. 213 2012, prevede un Rafforzamento dei controlli in materia di enti locali le cui risultanze sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, **((unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché))** ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale. Il comune di Villa Sant'Antonio sotto la direzione del Segretario comunale, e conformemente alla procedura di selezione casuale degli atti, ai sensi dell'apposito regolamento sul controllo successivo agli atti amministrativi dell'ente ha provveduto ad espletare due sessioni annuali di controllo.

I risultati del controllo (report) sono stati trasmessi a cura del segretario con le segnalazioni di difformità: ai Responsabili dei Servizi, al revisore dei Conti, agli Organismi di valutazione e al Consiglio comunale.

Il Referto conclusivo relativo alle sessioni dell'anno 2015 del Segretario Comunale sui controlli interni, di cui trattasi, evidenzia un risultato positivo, con assenza di criticità rilevate.

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

1. Programma di Mandato del Sindaco anno 2015/anno 2020 (approvato con delibera di C.C. n 28 del 17.06.2015). Documento presentato dal Sindaco, sentita la Giunta comunale che lo ha recepito, che illustra le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
2. Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) 2015/2017 (approvata con delibera di C.C. n 13 del 24.02.2015). Documento che recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune. La RPP è strettamente collegata al bilancio di previsione annuale e pluriennale 2015/2017 e delinea gli obiettivi generali articolati per programma e per progetti.
3. Piano Esecutivo di Gestione (PEG) (approvato con Delibera di G.C. n 32 del 10.03.2015). Si tratta del documento di pianificazione del bilancio e della RPP che definisce gli obiettivi di ciascun programma e che contiene il Piano della Performance, documento di rendicontazione triennale, e il Piano degli Obiettivi strategici, di performance e di sviluppo dell'Ente.
4. Il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance dei titolari di posizione organizzativa, del personale dipendente e la graduazione della Posizione, adeguato ai principi contenuti nel D. Lgs 150/2009, adottato con delibera G.C. n. 37 del 14/04/2015.

I su richiamati atti sono rinvenibili sul sito dell'ente, sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti organo politico.

IL PIANO DELLA PERFORMANCE E IL PIANO DEGLI OBIETTIVI 2015

L'Ente si è dotato di un Piano degli obiettivi di Performance, adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n° 39 del 14/04/2015, assegnando gli stessi in quota parte e in relazione ai diversi e specifici ambiti di pertinenza a ciascun Responsabile di Settore.

Il percorso adottato per l'individuazione degli obiettivi di Performance annualità 2015 ha seguito il seguente schema:

- individuazione di obiettivi di Performance Organizzativa che hanno contribuito alla performance dell'Ente, ricondotti alla programmazione dell'Ente e tali da coinvolgere l'intera struttura;
- individuazione di obiettivi strategici di Performance Individuale, correlati e funzionali al programma dell'Amministrazione comunale ed alla sua attività istituzionale e gestionale;
- declinazione degli obiettivi "strategici" in obiettivi operativi/azioni/attività in ossequio a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 150/2009;
- suddivisione delle azioni in steps analitici collegati ad indicatori specifici, strumentali alla valutazione degli obiettivi ed alla verifica del grado di misurazione e raggiungimento delle finalità attese.

RELAZIONE SUI RISULTATI 2015 PER UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'andamento del Piano della Performance 2015 può essere considerato positivamente, sulla base del sostanziale conseguimento degli obiettivi strategico-politici e degli obiettivi politico amministrativi attribuiti alle P.O., come meglio evidenziato nel prospetto riassuntivo dei singoli obiettivi.

Le criticità riscontrate, che hanno causato le maggiori difficoltà e rallentamenti nella realizzazione degli obiettivi del Piano della Performance 2015 e nella chiusura del ciclo di gestione delle performance, possono essere considerate le seguenti:

- ✓ Eccessivo ritardo nella programmazione degli obiettivi di performance da parte dell'organo esecutivo dell'ente (Giunta Comunale);
- ✓ Eccessivo ritardo nella predisposizione delle relazioni finali sullo stato di attuazione degli obiettivi con conseguente ritardo nel completamento del ciclo di gestione delle performance;

- ✓ Emanazione di numerosi provvedimenti normativi innovativi in materia di Personale;
- ✓ Situazione economica pesante e difficile che ha creato difficoltà in diversi ambiti (finanziamento di opere, accesso ai servizi sociali e un calo delle entrate)
- ✓ Cronica incertezza nel definire le corrette linee di azioni nell'applicazione della normativa vigente;

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2015

Obiettivo N. 1	
Titolo obiettivo	<i>Trasparenza: continua e costante implementazione del sito istituzionale, sezione amministrazione trasparente, al fine del rispetto degli obblighi di trasparenza</i>
RISULTATO RAGGIUNTO	<p>Si è provveduto ad un continuo e costante aggiornamento della sezione amministrazione trasparente, con particolare attenzione ai dati con pubblicazione tempestiva (ad esempio bandi di gara e contratti o provvedimenti o nomina Segretario).</p> <p>Si è inoltre provveduto all'aggiornamento della sezione riferita agli organi di indirizzo politico dell'Ente, a seguito delle elezioni del 31.05.2015 ed elezione di una nuova Amministrazione. Sono stati dunque acquisiti tutti i documenti, dichiarazione e curricula dei nuovi Amministratori.</p> <p>Costante monitoraggio sui dati mancanti e ricognizione normativa.</p>
INDICATORI	Richieste pubblicazioni sezione amministrazione trasparente inviate alla Ditta ConsulMedia, gestore del sito istituzionale dell'Ente.
Obiettivo N. 2	
Titolo obiettivo	<i>Attuazione e rispetto del piano anticorruzione e miglioramento della gestione degli atti in base agli esiti del controllo successivo</i>
RISULTATO RAGGIUNTO	<p>Sulla base della normativa nazionale anticorruzione, sui corsi di aggiornamento obbligatori seguiti, nonché del Piano anticorruzione dell'Ente, sono state richieste delle dichiarazioni aggiuntive alle Ditte fornitrici di beni e servizi, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento della condizione aggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto; - Acquisizione dichiarazione incompatibilità Commissari di gara, sia interni che esterni; - Inserimento condizione di aver preso visione del codice di comportamento dei dipendenti e di accettare gli obblighi di condotta contenuti nel Codice di comportamento; <p>Tale dichiarazione è stata richiesta dando priorità agli affidamenti di importo più elevato, in genere al di sopra dei 2.000 euro.</p>
INDICATORI	Atti di gara, acquisizione dichiarazioni da parte dei fornitori di beni e servizi.

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 1

REVISIONE ANAGRAFICA DEL PROTOCOLLO

Titolo obiettivo

RISULTATO RAGGIUNTO

Nel corso dell'anno 2015 si è provveduto ad una preliminare ricognizione delle anagrafiche esistenti, con l'individuazione di quelle in sovrannumero o ripetitive. Visto l'elevato numero di anagrafiche esistenti (attualmente n. 6921), non è stato possibile effettuare la revisione, sostituzione e riordino delle stesse in maniera uniforme. Tale difficoltà è altresì alimentata dal fatto che, nel corso degli anni passati, e tuttora, tutti i dipendenti abilitati alla protocollazione in uscita, sono in grado di creare anagrafiche nuove, spesso identiche o simili a quelle già esistenti. Il lavoro è tuttora in corso, e si sta provvedendo in sede di protocollazione. Nel corso dell'anno 2015 si è provveduto all'accorpamento di circa n. 100 anagrafiche. Si è provveduto inoltre all'implementazione delle anagrafiche con l'inserimento degli indirizzi PEC su circa n. 300 anagrafiche. Questo ha consentito l'invio della posta certificata direttamente dal programma HALLEY del protocollo, con conseguente snellimento dei tempi ed una maggiore archiviazione telematica, con la possibilità di conservazione telematica delle ricevute di invio.

INDICATORI

Verifica procedura HALLEY protocollo

NOTE/COMMENTI

Si intende proseguire il lavoro svolto, al fine di un riordino complessivo delle anagrafiche, utile ad una migliore organizzazione del Servizio protocollo. Si propone al Responsabile del Servizio la sensibilizzazione a tutti i dipendenti nell'evitare la creazione di anagrafiche già esistenti.

Obiettivo N. 2

Aggiornamento e definizione del nuovo stradario sul registro anagrafico in base alle modifiche della toponomastica

Titolo obiettivo

RISULTATO RAGGIUNTO

Sono stati inseriti nel programma ANAGRAFE tutte le variazioni di indirizzo e numero civico che hanno interessato la fase del Censimento, con il conseguente aggiornamento dello stradario. Sono state aggiornate le schede personali di ogni cittadino interessato alla variazione di indirizzo e numero civico, e conseguente invio telematico dei dati attraverso il sistema INA-SAIA, per l'inoltro agli uffici di competenza collegati al sistema. Sono state altresì aggiornate le schede cartacee individuali AP5 e le schede di famiglia. Tale aggiornamento ha coinvolto anche il servizio elettorale con l'aggiornamento delle liste. Successivamente, è stato predisposto un avviso ai cittadini, pubblicato all'albo pretorio, nella home page e in formato cartaceo in vari punti del Paese, contenente l'informativa delle variazioni eseguito sulla toponomastica comunale, con invito agli stessi cittadini sulla disponibilità degli uffici al rilascio delle relative certificazioni aggiornate. Sono stati inoltre informati, con nota formale, gli Enti gestori delle utenze TELECOM, ENEL, ENI-SPA, ABBANOA e POSTE ITALIANE, sulle variazioni eseguite dalla vecchia alla nuova denominazione, previa acquisizione dei dati delle tenze da parte degli stessi cittadini interessati, su invito degli uffici comunali. In merito alla stampa delle etichette per le tessere elettorali, si precisa che la stampa ha interessato esclusivamente le nuove tessere rilasciate, poiché, avendo questo Ente un

solo seggio, non avrebbe inciso sulla validità delle operazioni elettorali.

INDICATORI

Stradario aggiornato; verifica a video delle variazioni e verifica sul cartaceo; note prot. 5119 – 5833 – 5830 – 5829- 5263 di aggiornamento utenze ; avviso ai cittadini prot. n. 4672.

Obiettivo N. 3

<i>Titolo obiettivo</i>	<i>REALIZZAZIONE CERIMONIALE DI INAUGURAZIONE DELLO STEMMMA E GONFALONE COMUNALE</i>
RISULTATO RAGGIUNTO	<p>A seguito dell'ottenimento del Decreto del Presidente della Repubblica per i riconoscimento ufficiale dello Stemma e del Gonfalone comunale del 23.02.2015, si è provveduto all'organizzazione di un cerimoniale per la presentazione degli stessi a cittadinanza e autorità.</p> <p>La cerimonia si è svolta in data 10.04.2015, alla presenza del vice-prefetto di Oristano, che ha consegnato al Sindaco il Decreto originale a firma del Presidente della Repubblica, del vice-Presidente della Provincia di Oristano, e del capo di gabinetto dell'Assessore regionale Cristiano Erriu.</p> <p>In tale occasione sono state presentate le opere d'arte dell'artista Carmine Piras di Oristano, in due piazze del Paese, con l'apertura della mostra "Le tecniche in uso nel periodo neolitico e nuragico" ad opera del medesimo artista (dal 10 al 16 aprile).</p> <p>L'evento è stato pubblicizzato nei maggiori quotidiani locali. Sono stati invitati tutti cittadini con consegna dell'invito a domicilio, ai quali, durante la cerimonia, è stato consegnato un gagliardetto con la descrizione del disegno araldico riportato nello Stemma. Si è provveduto inoltre alla fornitura e confezionamento del Gonfalone da parte della Ditta "reparto araldica ", che ha fornito altresì i gagliardetti e la targa che è stata apposta all'ingresso del Comune. Lo stesso stemma è stato poi riprodotto, interamente a mano, dall'Antica Bottega amanuense, in un quadro appeso nell'aula consiliare.</p> <p>E' stata infine creata una apposita sezione, all'interno del sito istituzionale, denominata "Stemma e gonfalone", all'interno della quale sono state pubblicate le fotografie dell'evento, la descrizione del disegno araldico con relative icone, e il Decreto del Presidente della Repubblica.</p>
INDICATORI	<p>Deliberazione G.C. n. 30 del 03.03.2015, di indirizzi per la definizione dello Stemma e realizzazione cerimoniale;</p> <p>Decreto del Presidente della Repubblica del 23.02.2015.</p> <p>Fascicolo tenuto agli atti d'ufficio</p>

Obiettivo N. 4

<i>Titolo obiettivo</i>	<i>RIORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO ATTIVITA' DI INSERIMENTO DATI E RISPETTO OBBLIGHI DELLA TRASPARENZA</i>
RISULTATO RAGGIUNTO	<p>Al fine di adempiere agli obblighi normativi in materia di trasparenza di cui al D.lgs 33/2013 e alla Delibera CIVIT n. 50/2013, nel corso dell'anno 2015 si è provveduto al costante aggiornamento dei dati elencati nell'allegato 1) della suddetta Deliberazione, riferiti all'anno in corso e di tempestiva pubblicazione, nel rispetto dell'obiettivo di performance organizzativa.</p> <p>Inoltre, in collaborazione con l'ufficio amministrativo, si è provveduto al coordinamento delle attività del Nucleo di valutazione in merito alla predisposizione dell'attestazione di assolvimento degli obblighi di trasparenza, monitoraggio dei dati</p>

pubblicati e inserimento di quelli mancanti, coordinamento con il Nucleo di valutazione per la compilazione della griglia OIV rispetto agli obblighi 2015

INDICATORI

Griglia OIV di assolvimento degli obblighi di pubblicazione; attestazione OIV, pubblicazione sito istituzionale.

Obiettivo N. 5

<i>Titolo obiettivo</i>	<i>GESTIONE PRATICA RELATIVA ALLA TRASFORMAZIONE DA COMUNITA' ALLOGGIO A COMUNITA' INTEGRATA</i>
RISULTATO RAGGIUNTO	<p>L'iter procedurale per la trasformazione della struttura comunale adibita a Comunità alloggio è stato particolarmente complesso, per le seguenti motivazioni : 1. La normativa RAS a cui attenersi risale al 1989 nonostante vari tentativi da parte della stessa Regione nell'adozione di nuovi requisiti strutturali; 2. Mancato raccordo tra Enti e istituzioni preposte (es. ASL, Provincia, Comune, Regione) rispetto alla normativa a cui rifarsi.</p> <p>Nel corso dell'anno 2015 si è portata avanti un'accurata ricostruzione normativa in materia di strutture sociali e preso i contatti con gli Enti coinvolti (ASL, Regione) per capire come dover trattare il procedimento.</p> <p>Si è provveduto alla modifica del Regolamento di gestione della struttura, approvato con Deliberazione C.C. n. 59 del 27.11.2015 con la previsione del modulo da adibire a Comunità integrata. E' stata acquisita la documentazione socio-sanitaria degli utenti potenziali ospiti del modulo Comunità integrata, compilata dal Medico di medicina generale con il supporto del Coordinatore della struttura, in attesa di sottoporre i casi all'Unità di valutazione territoriale competente.</p> <p>A fine anno 2015, è stato realizzato un incontro tra Amministratori, Responsabile del Servizio Sociale, Assistente Sociale, Responsabile Ufficio tecnico e Ditta concessionaria, al fine di una ricognizione della procedura, e organizzazione dei passaggi successivi.</p>
INDICATORI	
NOTE/COMMENTI	Il progetto tuttora in corso nell'anno 2016.

Obiettivo N. 6

<i>Titolo obiettivo</i>	<i>ADEGUAMENTO ALLE NUOVE DISPOSIZIONI NORMATIVE A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL REGIME DELLA NUOVA CONTABILITA' FINANZIARIA, SPLIT PAYMENT E FATTURAZIONE ELETTRONICA</i>
RISULTATO RAGGIUNTO	<p>A seguito dell'introduzione dell'obbligo di fatturazione elettronica per le PA, in vigore dal 31 marzo 2015, ci si è dapprima ricordati con il gestore del software HALLEY per la predisposizione del programma e organizzazione scambio fatture elettroniche tra ufficio protocollo, ufficio finanziario e sub-delegati.</p> <p>Ci si è impegnati affinché le fatture elettroniche venissero accettate o rifiutate entro il termine di 15 giorni dalla ricezione, secondo quanto previsto dalla normativa, mediante procedura informatizzata HALLEY/SDI.</p> <p>Inoltre, con l'entrata in vigore del c.d. meccanismo "Split payment", in vigore dal</p>

1° gennaio 2015, si è provveduto all'adeguamento delle determinazioni di spesa, con la previsione della scissione dei pagamenti, scorporando la quota iva da destinare direttamente all'Erario.

Infine, si è provveduto a sensibilizzare i fornitori di beni e servizi sulle nuove modalità di fatturazione, comunicando il codice univoco di fatturazione generato dallo SDI e i codici da indicare per la scissione dei pagamenti, in collaborazione con l'ufficio contabile.

INDICATORI

Tutte le determinazioni di spesa

Unità Organizzativa AREA FINANZIARIA
Responsabile. GEOM. ROSSELLA ARDU

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2015

Obiettivo N. 1

Titolo obiettivo Ricostruzione entrate tributarie annualità 2012 – 2013 verifica di eventuali crediti e attivazione pratiche di rimborso

Risultato raggiunto: Si è provveduto ad analizzare tutte le richieste di rimborso ricevute negli anni, alla verifica della loro fondatezza e alla restituzione delle somme versate in eccedenza e/o indebitamente

Indicatori

Note/commenti

Obiettivo N. 2

Titolo obiettivo Invio ruoli TARSU 2011 entro il 31/12/2016

Risultato raggiunto: Si è provveduto all'aggiornamento della banca dati, all'elaborazione dell'elenco dei contribuenti e alla trasmissione delle note di pagamento con allegati i relativi bollettini

Indicatori

Note/commenti

Obiettivo N. 3

Titolo obiettivo Invio ruoli TARI 2015

Risultato raggiunto: Si è provveduto all'aggiornamento della banca dati secondo le dichiarazioni presentate negli anni precedenti e all'elaborazione degli elenchi dei contribuenti.

Indicatori

Note/commenti

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2015

Obiettivo N. 4

Titolo obiettivo Adeguamento alle nuove disposizioni in materia di:
1 – implementazione della nuova contabilità finanziaria e predisposizione degli interventi necessari (riaccertamento straordinario dei residui);

	2 – Fatturazione elettronica e split payment; 3 – tempi medi di pagamento
Risultato raggiunto:	1- Si è provveduto all'accertamento straordinario dei residui, sulla base delle indicazioni ricevute dai responsabili dei servizi, e all'eliminazione di tutti i residui la cui permanenza in bilancio non trovava giustificazione; 2 – Ci si è dotati di apposito supporto per la gestione della fatturazione elettronica e da subito si è entrati a regime con il nuovo sistema, per quanto riguarda lo split payment si è provveduto a impartire agli uffici le necessarie indicazioni e da subito si è entrati a regime. 3 – Sui tempi medi di pagamento non sempre è stato possibile rispettare i termini.
Indicatori	
Note/commenti	

Unità Organizzativa AREA TECNICA
Responsabile GEOM. ROSSELLA ARDU

PERFORMANCE INDIVIDUALE

Obiettivo N. 1

Titolo obiettivo	Censimento abitazioni e locali a qualsiasi titolo ricadenti nel territorio comunale ai fini del raccordo con l'ufficio tributi
Risultato raggiunto:	Si è provveduto ad elaborare l'elenco di tutti gli edifici, indicando oltre alla via e il numero civico, anche gli estremi catastali e il proprietario.
Indicatori:	
Note/commenti	

Il risultato complessivo può essere così rappresentato:

Misurazione e Valutazione delle Performance Individuale annualità 2015	
Area Tecnica	Valutazione attribuita: 93 % del punteggio attribuibile
Area Amministrativa	Valutazione attribuita: 89 % del punteggio attribuibile
Area Finanziaria	Valutazione attribuita: 95 % del punteggio attribuibile

Misurazione e Valutazione delle Performance Organizzativa annualità 2015

Area Tecnica

Valutazione attribuita: 93% del punteggio attribuibile

*Area
Amministrativa*

Valutazione attribuita 91 % del punteggio attribuibile

*Area
Finanziaria*

Valutazione attribuita: 93 % del punteggio attribuibile